



Al lavoro il comitato per la composizione negoziata: il focus sulle crisi di impresa

LO STRUMENTO

E entrato in vigore, dallo scorso novembre, l'istituto della composizione negoziata nelle Marche per la soluzione della crisi di impresa pensato per supportare gli imprenditori nel superamento delle situazioni di squilibrio patrimoniale o economico finanziario e scongiurare crisi o addirittura insolvenza. L'imprenditore in difficoltà può chiedere la nomina di un esperto indipendente che possa individuare una strategia di risanamento adatta alla sua situazione. Nelle Marche la commissione appena costituita è composta da Giuliana Filippello, in

qualità di membro designato dal presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale di Ancona, da Mariano Cesari che avrà il coordinamento dell'organismo, nominato da Camera Marche, e da Paolo Gigli, individuato dal prefetto di Ancona. All'incontro di insediamento della Commissione, cui ha preso parte anche il segretario generale Fabrizio Schiavoni, il presidente della Camera di Commercio delle Marche Gino Sabatini ha sottolineato, la centralità del ruolo delle Camere di Commercio anche nelle funzioni di regolazione del mercato, l'importanza di questo

nuovo istituto, già diffuso all'estero, e la delicatezza del compito svolto dalle nuove figure di esperti che non si sostituiscono all'imprenditore, il quale non viene spossessato del patrimonio, ma lo affiancano nella gestione dei rapporti coi creditori. «Scongiurare l'insolvenza - ha osservato Sabatini - allontana anche il rischio della dichiarazione di fallimento con tutte le ricadute negative anche rispetto alla percezione sociale in una fase storica ed economica di grande complessità e difficoltà come quella che stiamo vivendo da alcuni anni nel nostro territorio, resa ancora più dura dalla pandemia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17%